



Venezia, 17-10-2017

nr. ordine 881
Prot. nr. 158

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza

Alla Presidente della I Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare I
Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: Fondazione Bevilacqua La Masa. Incarichi ed affidamenti.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

PREMESSO CHE:

- Anche se regolamentato dalla Legge, il campo di operatività delle fondazioni discende dallo scopo perseguito, ed è da intendere in senso elastico, in quanto è assai complesso definire una chiara linea di confine per le diverse possibili iniziative. Si può dire però, che il profilo giuridicamente rilevante per quest'ambito, riguarda principalmente quello della competenza, che può essere statale o regionale, ai fini del riconoscimento della personalità, a seconda del previsto ambito di operatività;

- in considerazione di quanto sopra espresso, nel caso della fondazione Bevilacqua La Masa i rispettivi margini di operatività, e soprattutto quello della competenza, appaiono comunque abbastanza definiti.

E Infatti, nel relativo sito Web, nella premessa dell'area dedicata alla trasparenza, si può leggere chiaramente che: *"Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Istituzione Bevilacqua la Masa è quello stesso del Comune di Venezia. Ne consegue che il monitoraggio del rispetto degli obblighi di trasparenza e anticorruzione nei procedimenti in capo a Bevilacqua La Masa viene effettuato con le stesse modalità applicate alle Direzioni del Comune di Venezia"*;

- chiarito questo, lo scrivente Gruppo Consiliare Misto intende, con la presente interpellanza, sollevare alcuni interrogativi. Quello principale, riguarda la stretta collaborazione della citata Fondazione, (istituzione pubblica) con la galleria privata "Contini". Tale collaborazione è spesso menzionata dai *media* (**allegato 1**), che evidenzia anche (**allegato 2**) la presenza del gallerista Stefano Contini quale membro di una commissione esterna che ha nominato i 14 artisti che per dodici mesi occuperanno specifici atelier messi a loro disposizione;

- risultano anche altri aspetti da chiarire, riguardanti sempre la medesima istituzione, in relazione alla necessità di trasparenza. Da quanto si legge in un articolo di stampa (**allegato 3**), continuano infatti a far discutere le nomine dei consiglieri di amministrazione operate dal Sindaco di Venezia. Nel citato articolo, tali nomine vengono messe in discussione, in quanto i "profili" scelti dal Primo Cittadino di Venezia, non corrisponderebbero alle richieste avanzate in tal senso;

- come è palese ed è anche quello che si può anche leggere nel sito dell'Istituzione, la stessa nasce e si impone con un preciso scopo, che è quello di sostenere i giovani artisti: *"...Al termine di una vita in gran parte impiegata a sostenere l'allora nascente popolo italiano, Felicita Bevilacqua (1822-1899), vedova del generale Giuseppe La Masa, decise di lasciare al Comune di Venezia il palazzo di Ca' Pesaro, purché fosse impiegato per agevolare i "giovani artisti ai quali è spesso interdetto l'ingresso nelle grandi mostre..."*;

- a quanto risulterebbe agli interpellanti, le risorse a disposizione della Fondazione non sarebbero usate per sostenere i giovani artisti, ma per rinnovare le dotazioni di arredo degli studi e delle locazioni.

CONSIDERATO CHE:

- come già ribadito in premessa, essendo la Fondazione Bevilacqua La Masa un soggetto di rilevanza Pubblica, quindi tenuto alla trasparenza, è da dire, anche che, secondo l'art. 3 legge n.241/1990 ogni provvedimento delle Pubbliche Amministrazioni deve essere motivato, con espressa indicazione delle ragioni di fatto e di diritto che hanno portato alla

decisione;

- è fondamentale che i soldi pubblici siano impiegati nel miglior modo.

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO SI CHIEDE AL SINDACO DI VENEZIA:

- di poter illustrare alla Commissione preposta le modalità con le quali la Fondazione persegue il compito di sostegno ai giovani artisti che è tenuta ad assolvere, visto che, nei fatti, tale compito non sembra essere svolto con particolare evidenza e efficacia;

- di fornire un'apposita, dettagliata, relazione, circa la natura, l'organizzazione tecnica e le finalità strategiche delle suddette collaborazioni **tra Bevilacqua La Masa e il soggetto privato "Contini"**;

- se soprattutto in relazione ai rapporti tra le due figure, (appunto pubblica e privata) siano stati applicati i necessari obblighi imposti dalla Legge: svolgimento di bandi, pubblicizzazione nelle selezioni eccetera;

- sempre con i medesimi propositi di chiarezza sopra riportati, di motivare la selezione delle figure scelte dallo stesso Sindaco come consiglieri di amministrazione.

Allegati: [Allegato 1](#), [Allegato 2](#), [Allegato 3](#).

Ottavio Serena

Renzo Scarpa